

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.45 - 6.33-8.01 - 10.55-12.4-16.23(2)-17.35-19.33
 Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.48 (1) - 7.10-9.10(30)-12.45-14.35-17.30-18.43-19.46(2)
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45-10.2-13.15-25-17.10-18.20-19.34-21.58.
 (1) Tutte le domeniche e giornalmente dal 1 luglio al 15 settembre. (2) Si effettua dal 1 luglio al 15 settembre.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20-16 - arrivo a Branzi 10.10-16.45.
 Partenza da Branzi 9.30-15.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-16.
 Linea Piazza Brembana-Averara: partenza da Piazza Brembana 9.20-14 - arrivo a Averara 9.45-6.25 - Partenza da Averara 5.40-15.20 - arrivo a Piazza Brembana 6.20-15.40

Dio nella scuola

Noi vogliamo Dio nella scuola, dove si educa la gioventù!

È il grido uscito tante volte dalle nostre labbra, meglio dal nostro cuore, nelle nostre adunate, a chiusura di solenni cerimonie civili e religiose!

Dio nella scuola!

È al suo posto. Non può, non deve mancare, poichè colà si educa la gioventù. E come educarla senza Dio?

Il nostro grido fu finalmente ascoltato. Dio è rientrato nella scuola non solo in effigie, ma con la sua dottrina di vita, di civiltà. È entrato prima nelle scuole dei più piccoli e poi dove studiano i nostri figli più grandi.

È noto: nelle scuole medie da qualche anno l'insegnamento religioso era impartito per disposizioni governative; ma si trattava di un insegnamento facoltativo impartito per cura dell'Autorità Ecclesiastica.

Nell'anno scolastico che sta per cominciare la religione farà il suo ingresso anche nelle scuole medie, non più come materia tollerata, ma obbligatoria.

La frequenza, infatti, alle lezioni di religione sarà obbligatoria, secondo la legge, per tutti gli alunni i cui genitori, o chi ne fa le veci, non ne richiedano in iscritto la dispensa, all'inizio di ogni anno scolastico.

Ciò che dice il Concordato

È pur noto che tale legge ha il suo fondamento giuridico nel Concordato tra la Santa Sede e l'Italia. Ecco, infatti, il testo del Concordato:

« L'Italia considera fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica l'insegnamento della dottrina cristiana, secondo le norme ricevute dalla tradizione cattolica. E perciò consente che l'insegnamento religioso abbia un ulteriore sviluppo nelle scuole medie, secondo programmi da stabilirsi d'accordo tra la Santa Sede e lo Stato » (art. 36).

Questi programmi sono stati approvati di comune accordo fra le due autorità; e norme speciali furono pure emanate per la nomina degli insegnanti.

Benefici religiosi e civili

Questo fatto allietta l'animo di tutti i cattolici italiani. I quali ne godono non solo come cattolici, ma anche come cittadini. Essi infatti hanno la coscienza dei grandi benefici che l'insegnamento religioso reccherà non solo agli interessi della Religione, ma anche della Patria; interessi che, come insegna ormai la storia, sono indissolubilmente uniti. La Religione di Cristo ha precetti per la vita privata e pubblica, individuale e sociale. E i suoi precetti sono senza macchia: *lex Domini immaculata*.

Sono precetti che prescrivono ogni virtù, religiosa e civile, splendida e nascosta, e insieme condannano ogni vizio, privato e pubblico. Che cosa la Patria non ha da attendersi da un simile magistero, impartito in nome e con l'autorità stessa di Dio?

Motivi di sperare

Commentando questo lieto avvenimento, dell'ingresso ufficiale della dottrina di Cristo nelle nostre scuole medie, *L'Osservatore Romano* nei giorni scorsi scriveva queste parole, che sono l'eco di comuni sentimenti:

« Ragioni di grande speranza fanno lietamente salutare quest'ora. Nella giovinezza riposa l'avvenire. Questa giovinezza nostra è ben l'alba del mattino che sorge. Usciranno di lì i padri e le madri, gli uomini che

nelle opere del lavoro e della mente, rinnoveranno la vita di questo nostro paese, le spose che in una maternità sacra trasfonderanno nelle proprie creature il sangue e la fede dell'anima. La purità di oggi sarà la grandezza di domani. La vita casta e serena di oggi svelerà domani le salde energie che sapranno dare a questa nostra vecchia terra d'Italia le nuove glorie e le nuove fortune.

« Per questo una grande ragione di speranza è in noi ora, che tra la giovinezza che si prepara alla vita ritorna la parola di Cristo. Davanti alle anime inquiete dei giovani si apriranno gli sconfinati panorami che svela la Fede, e nel loro cuore cauteranno tutte le liete speranze cristiane ».

Se non che, l'esultanza dei cattolici italiani deve andare congiunta al proposito di cooperare in tutti i modi possibili perchè la nuova istituzione rechi alla Religione e alla Patria i maggiori benefici.

Doveri dei genitori

La Sacra Congregazione del Concilio, in una circolare ai Vescovi d'Italia, circa l'insegnamento religioso nelle scuole, dice: « La consolante rinascita del sentimento religioso, che provvidenzialmente ha luogo in tutta l'Italia, danno affidamento che il nuovo corso dell'istruzione religiosa nelle scuole ed istituti medi sarà frequentato da tutti gli alunni cattolici ».

« A questo scopo i parroci specialmente potranno ogni cura di inculcare ai genitori il dovere che loro incombe, affinché i propri figli ricevano una più ampia e completa istruzione religiosa nelle scuole ed istituti medi, facendo quindi loro comprendere la grave responsabilità che assumerebbero davanti a Dio, alla Chiesa ed alla Patria, e di fronte ai loro stessi figliuoli, se, per umane considerazioni, ne domandassero la dispensa ».

Apostolato scolastico

I genitori cattolici hanno dunque il dovere gravissimo di approfittare della provvida legge perchè i loro figli vengano istruiti nelle scuole pubbliche, anche nella Religione, che tutti gli ordinamenti scolastici cristiani han sempre giustamente considerata come la regina delle materie scolastiche. E i figli di famiglie cattoliche hanno il dovere di studiare questa materia con particolare impegno, come quella che porta al nostro spirito l'eco della parola stessa di Dio.

La chiusa del Congresso Eucaristico di Loreto

Il Congresso Eucaristico Nazionale di Loreto si è concluso in modo veramente grandioso, in tutto degno delle migliori nostre tradizioni cattoliche.

Sul colle sacro che domina l'Adriatico nostro, nella piccola Città della Vergine, là dove per il ministero degli Angeli, la Divina Provvidenza volle fosse collocata in venerazione la povera Santa Casa di Nazareth, ha pulsato in questi passati indimenticabili giorni, fremente di fede e di pietà e di entusiasmo, il cuore di tutta l'Italia cattolica.

E di là, Gesù nel Sacramento dell'Ostia divina, fu levato, per mano del Cardinale Legato del Papa, sull'Italia tutta, in benedizione.

Facevano corona al Rappresentante del Vicario di Cristo, con tutte le Autorità civili, militari e politiche, 35 Vescovi, centinaia e centinaia di sacerdoti, una folta ed eletti

rappresentanza dei cattolici organizzati nell'Azione Cattolica, tra cui più di due mila giovani, magnifici nella loro esuberante giovinezza cristiana, ed una moltitudine innumerevole di fedeli osannanti a Cristo in Sacramento, a Maria Santissima, al Papa.

Il solenne Pontificale del Cardinale Legato, l'Emo Capotosti, venne celebrato nella suggestiva piazza bramantesca dinanzi al Santuario che custodisce la Santa Casa: cinquantamila persone vi hanno potuto partecipare. Come una di quelle funzioni che si celebrano nel tempio massimo della cristianità capace di sessantamila persone.

Loreto, altra città fortunata, due volte benedetta da Dio, sentirà rivivere per lunghi anni nei suoi cittadini la vita Eucaristica più profonda e più sentita.

Volesse il cielo che questo fosse per le famiglie tutte d'Italia, sarebbe la rinascita completa della nazione.

Primo Convegno di Plaga della G. P. C. I. dell'Alta Valle Brembana

La Presidenza della Federazione Diocesana Gioventù Femm. Catt. Italiana è venuta nella felice determinazione di indire un convegno di plaga per i Circoli Femminili costituiti in Alta Valle.

Il Convegno avrà luogo ad Averara il giorno 16 del prossimo Ottobre.

Nel prossimo numero pubblicheremo il dettagliato programma dell'avvenimento che si prefigge, più

che una rivista ed uno schieramento di forze:

1° passare in rassegna il lavoro ed il cammino compiuto, i contrasti superati per l'affermarsi dell'Azione Cattolica;

2° dare occasione, in sì felice incontro e buon affiatamento, di apprendere nuove e più chiare idee e cognizioni sulla natura e scopi dell'Azione Cattolica, mediante conferenze pratiche dei nostri dirigenti;

3° partire dagli Altari e dal convegno animati da nuovo fervore ed entusiasmo per un lavoro sempre più intenso e compatto, pronti a qualunque sacrificio pur di attuare il nobile programma nella vita di vero apostolato.

Non dubitiamo che la notizia sarà appresa con gioia dai nostri Circoli e tutti indistintamente coopereranno alla buona riuscita del Convegno.

Il Principe e la Principessa di Piemonte a Bergamo

Il giorno 20 Settembre, alle ore 9 del mattino, giungevano vivamente attese le LL. AA. RR., accompagnate in rappresentanza del Governo, da S. E. Pon. Alfieri, sottosegretario al Ministero delle Corporazioni.

Si rispondono a tanta manifestazione che li commuove, il Principe salutano con la mano, la Principessa inchinando dolcemente il capo e sorridendo affabile. Intanto la folla, sempre in ordine perfetto, senza bi-

di benedizione da S. E. Mons. Vescovo, si fanno discorsi, si inneggia al Principe ed alla Principessa che hanno voluto onorare di loro presenza la nostra città, e fregiare il luogo dei dolori del nome grazioso del-



Il punto saliente delle varie cerimonie, era costituito dall'inaugurazione del grandioso ospedale, che si è fregiato del nome augurale « Principessa di Piemonte ». Dire dello spettacolo superbo ed indimenticabile che Bergamo diede in poche fugaci ore è impossibile.

Il ricevimento

In questa storica circostanza, come sempre, la spontaneità del popolo bergamasco, il trasporto di cordiale e schietta affezione, furono superiori ad ogni elogio scritto anche dalla più abile penna.

Nessuna preoccupazione, nessunissimo apparato di forza al suo arrivo: cinque o sei militi in tutto, scaglionati l'uno a distanza dall'altro di una quarantina di metri.

Chi riceve i principi e che acclama frenetico in delirio è il popolo, accorso con lena affannata dai campi, precipitato dai monti, non prezzolato, lusingato o spinto, ma mosso da un vivissimo senso di ammirazione per il Principe affabile e buono. E come è il ricevimento, così segue l'accompagnamento per tutto il percorso della città. La folla sembra in delirio: grida, applaude, lancia fiori, batte mani, agita fazzoletti, ramoscelli verdi, piccole bandiere, addita la Principessa graziosa, acclama il Principe. I due augusti osp-

soglio di cordoni che la trattiene, applaude. Poi appena le automobili sono passate, rompe le fila e si precipita loro dietro in massa gridando, applaudendo, cantando.

Al Palazzo del Governo

È una vera e propria marea umana che si accanala e si sposta in diversi sensi... Che spettacolo! Al Palazzo del Governo quello che succede è indicibile. Dal balcone si presentano, ed un coro potente di voci, di grida, risuonano, si diffondono, si ripetono, ed i Principi si affacciano e si riasfacciano più volte sempre sorridenti. Anche Loro sono visibilmente commossi per simile attestato di simpatia. Quello che avviene in Borgo si ripete in Alta Città e tutto il sentimento del popolo si manifesta, si scolpisce nell'animo del Presule venerando che al Palazzo del Governo, in Episcopio ed all'Ospedale nuovo, a fianco del Principe ci fa gustare i dolci effetti della conciliazione.

All'Ospedale nuovo

Finalmente autorità e cittadini sono raccolti in un sol luogo, oggi culmine di entusiasmo e di grandezza, domani ricettacolo di dolori e di miserie.

Ecco il grande ospedale nuovo! Forse il migliore d'Italia: l'ospedale-giardino. Si compie la cerimonia

la Principessa di Piemonte. Impossibile descrivere lo spettacolo, l'entusiasmo, l'apparato, lo svolgersi e la chiusa di questo avvenimento.

A noi resta la nobile fiera di dire che la bella, la grande, la fedele provincia si è allineata per le vie della città a vedere il suo Principe tanto atteso, e desiderato, ed a Lui che ama dal giorno che conobbe bambino e poi adolescente e poi giovane, associa la Principessa buona e bella, che dal piccolo, generoso Belgio eroico è venuta a portare il suo sorriso alla Corte d'Italia, per ascendere a più alti fastigi, a fianco del suo Augusto Sposo. Sono due simpatiche figure che racchiudono nel reciproco amore la promessa ed i destini dell'Italia futura.

Ai Principi partiti Bergamo invia di nuovo il più cordiale ed entusiastico saluto, nella certezza che questa visita avrà rinsaldato ancora più il legame d'affetto che sempre ha unito il suo nome ai Savoia, e che rimarrà fra i ricordi degli ospiti Augusti, come quello di un giorno trascorso fra gente che ama l'Italia, che pronta — oggi, come domani, come sempre — a soffrire ed a lottare, a combattere ed a vincere per l'Italia e per il Re.

Dopo il Convegno annuale dei giovani cattolici a Bergamo

Si è tenuto in questi giorni il simpatico ed imponente Congresso Giovanile Cattolico annuale, in città.

Accolti fraternamente dai Dirigenti del Centro Diocesano, arrivano faticosi e intesi di giovani, accompagnati dai loro assistenti. Dopo la Messa si forma un corteo che si dirige al Teatro Rubini, preceduto da due Corpi musicali. Sul palco prendono posto le autorità.

L'Assistente federale D. Piermauro Valoti, porge il benvenuto ai presenti, mettendo in rilievo gli scopi del Congresso. Segue il dott. Vicentini, Presidente Federale, che rinnova il fervido saluto ai giovani, interviene, plaude al loro spirito di disciplina e di sacrificio, ed infine legge le adesioni.

Accolta col più vivo entusiasmo, e coronata da un applauso interminabile è la benedizione del Santo Padre.

Il dott. Vicentini propone l'invio di un telegramma di omaggio alla Maestà del Re.

Quindi si apre la discussione sulla relazione.

Nel pomeriggio l'ingresso del Vescovo, dell'Amico dei giovani, viene salutato da un delirio di applausi.

Il dott. Vicentini presenta al Vescovo l'omaggio di gratitudine dei giovani e la protesta della loro devozione.

Notaia la presenza di un folto gruppo di allievi del Seminario che danno al Congresso un significato tutto particolare.

Quindi il cav. Zelioli tiene il discorso ufficiale al quale fanno seguito mons. Boni, P. Ochoa, D. Valoti.

Chiude S. E. Mons. Vescovo con un caloroso invito alla santità.

Dal Teatro Rubini alla Parrocchiale di S. Maria delle Grazie si snoda l'ultimo corteo, parli al primo nell'imponenza del suo complesso.

Davanti a Cristo in Sacramento, Don Valoti legge la formula di consacrazione della Gioventù Cattolica Bergamasca al S. Cuore di Gesù.

Anche noi abbiamo sempre sognato, abbiamo accarezzate dolci speranze, di vedere i nostri bravi e baldi giovani entrare nella poderosa schiera della gioventù cattolica. Sarebbe ambizione santa mandarne qualche rappresentanza ad ingrossare le file, ma quando ci sarà dato? Sarà forse follia sperar?

E difficile sì, per la vita di sbalzi, di distacchi, a cui soggetta la nostra gioventù data all'emigrazione, ma non è impossibile. Non è impossibile che un giovane emigrante sia anche un giovane cattolico e poi non tutti i giovani sono emigranti. Se altri paesi di montagna si sono organizzati, perché non i nostri? Proviamo a gettare qualche mazzetta di seme anche in questo campo e speriamo che il Signore qualche cosa dia.

Da una quindicina all'altra

In Provincia

La morte del Comm. Pinetti.

Nella scorsa settimana in una casa di cura di Milano cessava di vivere il Prof. Comm. Angelo Pinetti della nostra città. La notizia della scomparsa dell'insigne uomo che esplicito nella nostra provincia tutta la sua nobile attività quale maestro, sindaco, professore e membro della Commissione d'Arte, ha prodotto dolorosa impressione, specialmente negli ambienti culturali ed artistici.

L'autotreno del grano.

Come avevamo annunciato, nei giorni 13 e 14, anche a Bergamo, sul nostro famoso Sentierone tutto imbandierato, si è potuto ammirare, da una folla immensa di rurali, l'autotreno del grano, nuova invenzione destinata a dar incremento alla produzione del grano mediante propaganda intensa e pratica circa i nuovi trovati moderni per la concimazione e lavorazione del terreno.

Gli uomini Cattolici a Milano.

Il pellegrinaggio a Milano degli Uomini Cattolici ebbe un esito magnifico. Vi parteciparono 800 pellegrini: assai cordiale fu l'accoglienza dei colleghi milanesi ed entusiastico il ricevimento di S. E. il Card. Schuster.

All'Università Cattolica venne tenuta l'adunanza generale fra l'unanime entusiasmo, allietata dal Corpo Musicale dei Salesiani.

Furto sacrilego.

A Piaro, vicino a Clusone, ignoti ladri sono penetrati nella canonica hanno rubato vari oggetti d'oro destinati ad adornare la statua della Madonna del Rosario. Non contenti, gli ignoti si sono impossessati delle cianfruscole e delle bottiglie che erano state approntate nell'imminenza della festa stessa.

In Italia

Nuovi Missionari.

Quindici Sacerdoti del Pontificio Istituto delle Missioni Estere di Milano sono partiti domenica 14 corr. per l'India e la Cina.

La morte del P. Hagen.

Il P. Giovanni Hagen S. J., Direttore della Specola Vaticana, rendeva venerdì 5 corr. la bell'anima a Dio.

A succedere al defunto padre nell'Ufficio di Direttore della Specola Vaticana, Sua Santità ha nominato Padre Giovanni Stein S. J., olandese, nato nel 1871.

Pro Oriente.

La terza giornata del pane a favore delle opere in Oriente di Don Galloni ha reso L. 2.837.014. Il 28

settembre si svolgerà in tutta Italia la giornata dell'uva.

Marconi all'Accademia d'Italia.

In seguito alle dimissioni presentate per ragioni di salute da S. E. Tommaso Tittoni, Presidente dell'Accademia d'Italia, a coprire quell'alta carica è stato chiamato il senatore Guglielmo Marconi.

L'attività dell'Opera Maternità e Infanzia.

L'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia nella seconda quindicina del mese di agosto ha sussidiato settantasei istituzioni, ripartendo tra loro la somma di L. 192.200.

Nuove unità.

Nei Cantieri di Sestri è stato varato felicemente il nuovo cacciatorpediniere « Dardo ».

Il sommergibile « Tricheco » invece è stato felicemente varato nel Cantiere di Monfalcone.

Le nuove potenti unità vanno ad ingrossare le file della nostra gloriosa marina.

Congresso Universit. a Trieste.

A Trieste, dal giorno 4 al 7 settembre, si è tenuto un congresso universitario cattolico. Il Pontefice ha inviato, oltre alla benedizione, anche il suo pensiero con un importante documento.

Un ex segretario politico al confino.

La Commissione provinciale di Mantova per i provvedimenti di polizia, nella sua seduta del 13 corr., ha assegnato al confino, per cinque anni, Leopoldo Rinaldi, per vari ed assai deplorevoli rilievi di indole morale e per grave indisciplina continuata. Già più volte era stato richiamato al dovere e privato dalla tessera. La lezione fu ben meritata.

Eruzione dello Stromboli.

Nei giorni scorsi a Lipari improvvisamente si sono udite forti esplosioni e boati. Lo Stromboli ha cominciato a eruttare e lava incandescente e lapilli che hanno procurato gravi incendi e morte a cinque persone oltre una ventina di feriti.

Dopo poche ore il vulcano tornava nella sua fase normale.

L'adunata dei Granatieri a Roma è definitivamente fissata per i giorni 4, 5 e 6 ottobre p. v.

Dall'Estero

La nostra squadriglia ne Balcani.

Una squadriglia di aeroplani italiani sta effettuando una crociera nei Balcani, al comando del colonnello Fougier. I nove aeroplani hanno

compiuto nelle principali città irpeccabili e perfino acrobazie, suscitando l'ammirazione e l'entusiasmo dei tecnici e delle popolazioni.

IN GERMANIA

Le elezioni generali in Germania hanno dato risultati che hanno messo molto di malumore la Francia per il numero impressionante di voti dati ai nazional-socialisti ed in generale ai partiti che hanno impegnato la battaglia elettorale sulla volontà precisa di voler giungere ad ogni costo alla revisione dei Trattati.

4000 morti.

A S. Domingo uno spaventoso nubifragio ha causato la morte a 4000 persone e ha recato danni per 50 milioni di dollari.

Tragico investimento

Domenica 14 corr. a Ranica, in località denominata « Gatta », un'automobile che scendeva dal paese alla strada provinciale, nell'entrare in quest'ultima veniva violentemente investita da un'altra macchina che risaliva la provinciale, diretta a Selvino.

Il cozzo fu così violento che tre viaggiatori della macchina investita rimasero uccisi sul colpo, altri due feriti, dei quali uno gravemente.

I morti sono il geometra Ernesto Della Torre, già vice-Segretario Politico della Federazione Fascista Provinciale, Piercinelli Battista d'anni 70, ex-farmacista di Trescore Balneario, ed il suo figlio Antonio, d'anni 30, rispettivamente suocero e cognato del geometra Della Torre. La povera signora del defunto geometra, che era a bordo, ebbe così lo strazio di vedersi rapiti in un solo istante padre, fratello e marito.

Le tre salme, composte dapprima in una sala della Casa del Fascio di Bergamo, martedì scorso furono oggetto d'imponenti onoranze funebri, si può dire, da tutta la cittadinanza.

Notizie varie

L'ultima festa del XX Settembre

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri, il Capo del Governo ha presentato, tra gli altri, un disegno di legge che modifica l'elenco attuale delle feste e solennità civili.

Da questo elenco viene escluso il XX settembre ed incluso l'11 febbraio, in ricordo della Conciliazione. La notizia è stata accolta con vivo compiacimento.

La S. Messa a 3000 metri in omaggio al Papa.

Il giovane sacerdote valdostano Prof. Pietro Frutaz, assai noto nel campo culturale anche per le sue pubblicazioni inerenti alla riorganizzazione della ricca biblioteca del Seminario Maggiore di Aosta, unitamente ad un altro sacerdote svizzero, il dott. Reinhardt, ed agli abati valdostani Elia ed Angelo Pession, ha compiuto la difficile ascensione del Cervino, celebrando la Messa sulla vetta, sferzata da raffiche di tormentata.

Muore sulla sedia elettrica deprecando i cattivi compagni.

Nelle passate settimane sono finiti sulla sedia elettrica a Columbia Ray Coleman e Paul Johnson, due cognati, condannati per l'uccisione dell'impiegato pagatore Carl Belev.

Il Coleman sino all'ultimo momento ha protestato la sua innocenza, mentre l'altro ha ammesso la colpa e ha detto di dover la sua tragica fine alle cattive compagnie che lo hanno deviato dalla retta via.

Accingendosi a sedere sulla sedia fatale egli si è augurato che la sua morte possa almeno servire di monito alla gioventù.

Giovani, guardatevi dai cattivi compagni!

Dal secolo a Dio.

Nel seminario di Parigi studiano attualmente 112 candidati al sacerdozio, i quali erano prima occupati in promettenti carriere del mondo, cioè: 1 colonnello, 1 comandante di battaglione, 6 capitani, 12 tenenti, 26 sottotenenti, 4 ufficiali di marina, 5 poltecnici, 5 ingegneri, 3 nobili, 2 scrittori, 6 avvocati, 1 ispettore di finanza, 1 direttore di una grande Casa commerciale, 33 di altri diversi impieghi, 2 membri del club rivoluzionario.

Perché non tutti fanno così?

A Padova, il proprietario di uno stabilimento affisse nei laboratori e negli altri locali frequentati dagli operai questo avviso:

« Operai! sapete che non si può né si deve bestemmiare, ciò che è vietato dalla legge divina e civile. Eppure qualcuno lo dimentica. Questo è tale uno sconcio che io intendo assolutamente eliminare. Sempre, ma specialmente in momenti difficili, dobbiamo sentire il bisogno di astenerci da simili brutture. »

« Operai! Ricordatevi che su questo punto sarò severo. Il propr. Silvio Perale ». Bravissimo!

E perché i proprietari delle nostre officine e stabilimenti non fanno così?

Il congedo della classe 1909.

Il 1° ottobre 1930 saranno inviati in congedo illimitato al termine del 20° mese di servizio i militari di leva della classe 1909 o di classi precedenti venuti alle armi con gli stessi che si trovino nelle seguenti condizioni: figlio primogenito di famiglia avente a carico 10 o più figli di nazionalità italiana; figlio primogenito di famiglia che abbia avuto 12 o più figli vivi e vitali di nazionalità italiana e di questi abbia almeno sei ancora a carico.

RUBRICA MISSIONARIA

Convegno annuale Diocesano

Ricordiamo nuovamente che domenica prossima, 28 corr., è il giorno stabilito per il convegno annuale dei delegati e rappresentanze delle Commissioni Missionarie. Abbiamo pubblicato nell'ultimo numero il bellissimo vasto programma.

Quest'anno il Convegno vuol essere una dimostrazione di ammirazione a S. E. Mgr. Flavio Belotti che ci onorerà della sua presenza. Tutte le Commissioni perciò devono essere rappresentate, anche quelle della nostra Alta Valle Brembana.

La sorte di Padre Brugnetti prigioniero in Cina

Al Pontificio Istituto Lombardo delle Missioni estere è giunta qualche notizia riguardante la sorte di P. Luigi Brugnetti, catturato il mese scorso dai briganti cinesi. Sembra che Padre Brugnetti sia riuscito a fare pervenire alla Procura Generale della Missione di Nian-Yang-Fu.

Intanto si sa che egli si trova ben lontano dalla località dove avvenne la cattura, sotto forte vigilanza e trattato con qualche riguardo. I briganti insistono sempre nella forte somma richiesta per la sua liberazione e pare che siano in corso trattative per ridare alla Missione lo zelante sacerdote.

CONTRO LA MODA

Energico atto dell'Arcivescovo di Milano

Certo la procace moda femminile estiva, che è tenace come le mosche e le zanzare, ci vuole di tanto in tanto qualche sferzata più forte che le prediche ed i sermoni.

E tale fu certo la lezione toccata ad una signora di Masnago (Varese), che, dopo la cerimonia della Cresima, avvicinatasi scollata e a braccia nude a S. E. il Card. Schuster, per baciarli l'anello, si sentì investita da due occhi severi e intimarsi, con voce commossa dallo sdegno: « Vada via, vada via; vada a coprirsi, a coprirsi! ». E si copri veramente all'istante da un rossore e da una vergogna, il cui ricordo le rimarrà salutare per tutta la vita.

Con soli S. C. 89
90 CENTESIMI
AL GIORNO
disporrete di
UN FONOGRAFO
Richiedi i Cataloghi, Listini, condizioni
GRA S alla Edison Bell
S. I. - MILANO, Via Manzoni, 31
allegando il presente avviso.

Istituto e Clinica
Prof. Gavazzeni
BERGAMO
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervo
Cure speciali:
Diabete - Enterocoliti - Artriti
Sciatiche - Vene varicose
Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

Prof. Dott.
ARMINIO SEGUINI
Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma
BERGAMO
Piazza Cavour, 4

MALATTIE D' OCCHI
riceve per visite e operazioni
Lunedì - Martedì e Domenica
dalle ore 9 alle ore 12
Mercoledì - Giovedì e Venerdì
dalle ore 9 alle ore 17
Sabato dalle ore 14 alle ore 17
Facilitazioni speciali per i poveri

Acquistate
MOBILI
in FERRO
presso la Ditta
REDONDI

Premiata Officina Fabbro - Meccanica
PIETRO GERVASONI
BORDOGNA
Meccanica Moderna - Torneria
SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano con bronzo campane e campanelli

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO
DENTISTA
BERGAMO
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18
:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA
Begnisi Geremia
Piazza Brembana
Grande assortimento:
Stoffe da uomo e signora per sposalizi - Cappelli - Carnicie - Cravatte - Colli Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filali - Costumi per bambini
Prezzi da non temere concorrenza

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Ai nostri amici corrispondenti e lettori

Ci avviciniamo all'epoca della *rinovazione degli abbonamenti e raccolta dei nuovi* per il 1931. Alcuni anzi hanno già lodevolmente anticipato e furono questi premurosi che ci diedero motivo per un avvertimento. Ecco:

Quando a mezzo vaglia o lettera si mandano alla Direzione un nuovo indirizzo o liste di più indirizzi di abbonati:

1° Scrivere l'indirizzo ben chiaro, specialmente se trattasi di indirizzi esteri;

2° Indicare sempre se trattasi di rinnovazione o di abbonati nuovi, per evitare confusioni, inutile lavoro e il pericolo di disguidi postali.

AVERARA

SAGGIO DELL'ASILO. — Il 21 e. m. dopo le funzioni del pomeriggio, ebbe luogo il saggio dei bambini nostri, sotto l'ampio tettoia del nuovo Asilo, che sarà presto inaugurato. Nel suo piccolo, il programma fu eseguito ottimamente, e con generale soddisfazione della Autorità e persone interessate, che ebbero la fortuna di gustare l'espansività e l'infantile franchezza di quei bambini. Bisogna ben dire che la pazienza e l'amore delle RR. Suore per preparare questi spensierati fanciulli siano senza misura e senza limiti. Furono distribuiti regali ai bambini, che, senza dirlo, furono divorati con grande festa.

Piccole cose in sé, ma tanto care, belle e simpatiche! Giova sperare che le mamme si interessino sempre più e meglio, di mandare i bambini all'Asilo, perchè tanti sacrifici non siano fatti invano. Sarà tanto di guadagnato per il buon avviamento di questi piccoli innocenti, e per l'incremento dell'Istituto stesso.

FAUSTA RICORRENZA. — Si celebra quest'anno il decimo anniversario della fondazione del nostro Circolo giovanile femminile, e per renderlo più solenne si è pensato di far combaciare questa data con un convegno di plaga, e benedizione della bandiera.

Le nostre giovani si prepararono a questo avvenimento con particolare interessamento cercando di rendersi meglio disposte e meritarsi i più ambiziosi favori celesti. Non è una cosa comune, ma della massima importanza, che ben intesa lascerà frutti copiosi e caparra di sempre migliori avvenire.

BARESI

SCOPERTA DI ACQUA. — Il giorno 16 e. m., fu qui da noi, graditissimo ospite il Rev. Padre Gabrieli Capville dei Montfortani di Redona.

Accompagnato dalle Autorità locali sul terreno di Case Sotto ed in Contrada Piccarelli, egli, noto raddomante, rintracciò sorgenti abbondanti di acqua potabilissima, con grande soddisfazione degli abitanti, tanto di Baresi quanto di Piccarelli stessa.

Facciamo auguri, che presto si dia mano ai lavori e che l'elemento tanto necessario quanto quello dell'acqua potabile, venga ad arricchire le due suaccennate frazioni del Comune di Roncobello.

BRANZI

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO. — Si celebrò domenica 7 corrente con la tradizionale devozione e solennità. Tanto alla Messa solenne come ai Vespri, eseguiti scelta musica la *Schola Cantorum* di Bracca, che, grazie all'ottimo e numeroso elemento ond'è formata ed alla valentia dei Sigg. Guerinoni, Maestro direttore, e Dentella, organista, seppe dare alle sue esecuzioni tutta quella sicurezza e andamento e finezza d'interpretazione che danno il senso della perfezione: dalla Messa a tre voci dispari del Franco ai Vespri di vari autori, tutti i cantori si mostrarono all'altezza di una scuola, che ha nulla da invidiare alle nostre migliori della città e della campagna; tutto fu reso con garbo, precisione e grazie; l'equilibrio delle

movenze, il candore della naturalezza e l'eleganza dell'espressione non furono mai, neppure una volta, sacrificati a quegli sforzi di a soli, che si risolvono tanto spesso in quelle smorfie, eccentricità e banali teatralità che alterano, sciupano o distruggono affatto il ritmo, il carattere e la compostezza grave della musica sacra. A Branzi la Scuola di Bracca si è rivelata tale da meritarsi i più schietti e lusinghieri elogi da parte di non pochi competenti, e da lasciarsi in tutti il più vivo desiderio di rivederla; *quod est in votis.*

Tenne il panegirico d'occasione il M. Reverendo Don Leone Foidelli, Parroco di Ponte Giurino. Alla solenne Processione prestò lodevole servizio il Corpo Musicale di S. Brigida.

FOPPOLO

FESTA DELLA ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE. — Superati dubbi e bivi s'imboccò la sicura e giusta via alla celebrazione della solennità di S.ta Croce.

Discreta la frequenza ai S. Sacramenti, abbastanza sentita e compresa la liturgia del giorno, ottima la opera e l'impressione data e lasciata dal Rev. mo Sig. Vicario di Branzi, che seppe da pari suo dimostrare con sottili e sublimi concetti la grandezza e l'opera della Croce alla riabilitazione della umanità.

PARTENZA PER IL PIANO. — Addio monti sorgenti... Vediamo i nostri buoni malghesi lasciare con grande nostalgia i loro monti e discendere al piano in cerca di nuovi pascoli e nuove fortune. Ritourneranno nel prossimo anno, sempre più doviziosi.

Anche i Sig. Villeggianti sono partiti da giorni, ritemprati nella salute...

A tutti i migliori auguri.

MOIO DE' CALVI

LA CATTURA DI UN'AQUILA. Il giovane cacciatore Giovanni Paganoni fu Cesare, della frazione Foppo di Moio de' Calvi sulla cima del Torracchio ha abbattuto un'aquila. Subito discese colla sua preda ed una quantità di persone hanno potuto vederla sul terrazzo prospiciente a terreno la casa da lui abitata colla madre sig.a Giovannina Balestra ved. Paganoni.

L'aquila, accuratamente misurata, ha dato metri 2.20 d'apertura delle ali, centimetri 90 di lunghezza e del peso di 8 chilogrammi.

Si tratta di un bell'esemplare di aquila reale e non tanto giovane come lo dimostrano le suddette misurazioni. Tutto ciò è stato notificato alla Presidenza della Commissione Venatoria di Bergamo presso la Regia Prefettura.

Il Collegio di Valnegra espresse il desiderio di farne acquisto per il rispettivo Museo.

OLMO AL BREMBO

LA SAGRA DEI CAMPPELLI - SS. NOME DI MARIA. — Sono sempre belle le nostre feste religiose quando sono celebrate in concordia d'animi ed operosità e vivificate dallo spirito di fede e dalla pietà cristiana.

Così è riuscita la nostra festa in onore del SS. Nome di Maria al Santuario dei Campelli, e fu di generale soddisfazione.

Preparata da devota Novena, lodevolmente frequentata, la popolazione di Olmo, si può dire al completo, si dispose alla festa con un Triduo speciale di S.te Comunioni, che volle essere nel medesimo tempo una preparazione immediata alla festa ed una partecipazione spirituale al grande Congresso Eucaristico di Loreto.

Il tempo piovo e corrucciato del Giovedì e Venerdì innanzi ci faceva temere; ma il sabato sorse splendente di sole a rassicurare i cuori, ed i preparativi furono affrettatamente allestiti. La Ditta Tassis di S. Pellegrino, con arte e buon gusto, curò l'addobbo del Santuario ed i dintorni delle due Cappelle Votive.

Grandissima l'affluenza fin dalle prime ore del mattino, da parte di forestieri e consolantissimo il numero delle Comunioni, distribuite men-

tre si succedevano le S. Messe. La festa non poteva avere un più felice e promettente inizio, e andò mano acquistando in solennità ed in entusiasmo. Al Vangelo della Messa Alta, il Padre Gian Giuseppe Gada, dei Minori, di Cividino sull'Oglio, tenne un ben indovinato, elevato e pratico discorso sulla potenza e le glorie del Nome della Vergine, che tanto visibilmente mostra tuttora di prediligere il nostro paese.

Tanto la Messa solenne, come i Vespri furono accompagnati dalla distinta Scuola Valligiana di Canto, diretta dal Maestro Pizzini Severino di Piazza Brembana, con un ben variato e distinto programma di scelta musica a due e a tre voci. A detta di competenti, l'esecuzione fu meravigliosa, per sicurezza d'interpretazione e tonalità, armonia di voci.

Peccato che l'ambiente troppo ristretto del nostro Santuario non abbia permesso a tutti i devoti, che si accalcavano alle porte, di gustare la perfetta esecuzione, e sminuisse quasi, se così è lecito esprimerlo, l'efficacia e la maestosità del forte e poderoso coro baritonale. Verso le tre pomeridiane, dopo i Vespri solenni, si svolse la Processione col Simulacro della Vergine, condecorata da tutte le Confraternite e Istituzioni parrocchiali. Passò devota ed ordinata fra l'omaggio ed il riverente contegno della gente accorsa numerosa dai dintorni, mentre i canti si alternavano ai concerti ed alle note della brava Banda di S. Brigida, che prestò lodevole servizio per tutta la giornata.

Stretti intorno alla cara Madonna, invitati dalla parola accalorata del predicatore, ricordammo e pregammo ancora una volta per tutti i cari assenti emigranti, soldati, benefattori, e la funzione pomeridiana si chiuse con la Benedizione e al bacio della S. Reliquia.

Nessuna nota stonata e spiacevole ha turbato la bella festa, la devota manifestazione di fede.

Sono belle così le feste, e gli Olmesi possono andare santamente orgogliosi per la loro avita devozione verso Maria dei Campelli, sicuri di nuove grazie e favori.

AZIONE CATTOLICA. — Una nota nuova e caratteristica ha concorso a rendere più solenne e cara la nostra festa, e la Processione.

Vogliamo dire la benedizione e consegna dei distintivi della G. Femminile C. I., alle Beniamine ed alle Aspiranti del nostro Circolo, che si chiamano e si intitola al « SS. Nome di Maria ». Più di 70 — tra piccole e grandi — sfilarono per la prima volta nella solenne Processione sotto l'onorata divisa, con un contegno veramente devoto e degno della circostanza, ammirate ed invidiate. Sono i primi frutti d'un seme gettato in virtù di santa obbedienza; frutti maturati con sacrificio non indifferente, ma tanto più preziosi e cari a Maria. Voglia Iddio che nel prossimo anno, accanto a quello femminile, sorga più rigoroso e forte il gruppo della Gioventù Maschile e degli Uomini Cattolici.

CONDOGLIANZE. — Interpreti dei sentimenti degli Olmesi, portiamo le più vive condoglianze alla Reverenda Suora Santa Migliorati, Superiora del nostro Asilo, che, nei passati giorni, con la morte dell'amato zio, D. Francesco Tomasoni, già Parroco di Cassiglio prima, e poi di S. Lorenzo, ha perduto una fra le persone più care che aveva sulla terra, la sua guida, il suo angelo consolatore.

ORNICA

FESTA DELLA NATIVITÀ. — Fu celebrata colla solita tradizionale devozione. Ci fu poi una nota eccezionale in quest'anno: la Messa solenne in canto figurato, eseguito molto bene da Reverendissimi Prevosti intervenuti. A loro ed intervenuti un bel grazie di cuore. Predicò con praticità, chiarezza ed unzione.

Il M. R. Prevosto di Piazzatorre Don Clemente Manzoni.

Oh, che la Madonna SS. ci conceda di imitarla col vivere sempre, incessantemente con Dio!

E ANCORA!... — Il giovanotto Sig. Milesi Serafino (Carlet), scrive alla mamma, dicendo che si trova ricoverato all'Ospedale in Francia. Non si conosce bene l'entità del ma-

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

- Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
- B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38
- Borgo Santa Caterina
- Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocopa)

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALGINATE - CALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASTREZZATO - CISANO BERGAMASCO - CIZZAGO - CLUSONE - COLOGNE B. COLOMBO - DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - OSPITALETTO BRESCIANO - PALADINA - PONTE S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - ROCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDIANO SAIANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - URAGO D'OGGIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA

Dott. CHEREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
- Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Anno di fondazione 1869

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 -
Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza
Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME' con VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOLZIOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASNIGO - CASTELLI CALEPIO - CENE - GIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - PARO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGGIO - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINIGO - NEMBIO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO BOSCIATE - SCHILPARIO - SOHIOLE - SOVERE - SURIANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUIsce TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 606, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87
Depositi a risparmio e c/c > 159.466.597,75

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Valle Brembana
Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti
signor Gambirasio Giovanni
Piazza Brembana

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

le. Dio vuole così provare la sua pazienza! Al giovanotto, alla famiglia i nostri cordiali auguri di pronta guarigione.

PIAZZOLO

ALTRA LUTTUOSA DISGRAZIA. — Trema la mano e stringe il cuore a dover registrare altra vittima nella cronaca di Piazzolo, paesello sì piccolo, ma pur terribilmente flagellato. Era anche questi un giovane di 23 anni, ottimo operaio che lavorava in Val d'Aosta, in località di La Salle, alle dipendenze della Ditta Marangoni Giovanni. Il povero Alfonso Moroni di Giuseppe, veniva colpito con violenza alla fronte da un congegno di ferro, che funzionava per lo spostamento di corde metalliche. Caduto tramortito veniva raccolto e trasportato con sollecitudine ad un luogo di pronta medicazione, ma tutto fu inutile, il colpo era mortale, e dopo pochi minuti cessava di vivere.

La notizia comunicata per telegramma alla famiglia ed al fratello soldato, gettò nella costernazione parenti e conoscenti.

A breve distanza, questa vittima del lavoro, raggiungeva in Cielo la madre, che vide spengersi sotto i suoi occhi. Era il maggiore dei fratelli, appoggio e speranza del padre, acciaccoso, amato in famiglia, ma forse più desiderato dalla mamma sua nella dolce visione della beata immortalità.

Strana coincidenza, quasi sinistro presagio di somma sventura, il giovane Alfonso e l'Arizzi Umberto, miseramente perito nell'investimento di Sesto, partivano dal paese assieme un mattino, quieti e con aria misteriosa in volto. Era forse il presentimento che non sarebbero più tornati? Certo la notizia triste e dolorosa dei due infelici, arrivò a breve distanza. Così pure avanti che le prime dolenti note avessero a spengersi, altri lugubri lamenti riempivano di mestizia il sacro Tempio, giovedì 18 u. s., nel solenne ufficio funerale, giorno di suffragi e di preghiera.

RONCOBELLO

CRONACA D'ORO. — La Commissione pro nuove campane ringrazia la Spett. Direzione della Banca Bergamasca per la nuova elargizione fattale di L. 100.

S. BRIGIDA

ALLA REGINA DEI MARTIRI. — Il popolo di S. Brigida che si sente ambiziosamente attaccato alla sua antica parrocchiale, attende sempre con ansia la solennità che in detta chiesa si celebra ogni anno in onore della Vergine Addolorata.

Anche in quest'anno ci prepariamo con un Settenario di preghiere e di funzioni molto frequentate.

Si aprì la giornata festiva con la Comunione generale alla Messa conventuale.

Alle sette, il Rev. do Direttore del Patronato di S. Vincenzo celebrò la S. Messa con la S. Comunione dei figli di S. Vincenzo, come a chiusa della campagna 1930.

Alle dieci celebrava la Messa solenne il Rev. Sig. Don Alberto Scola, Professore alla « Dante Alighieri » in Bergamo, che fu ascoltissimo nel Discorso tenuto alle seconde funzioni.

La caratteristica Processione col Simulacro della Vergine Addolorata chiudeva la cara solennità.

Faccia la Vergine Santissima, che noi ricordando sempre quanto a Lei costammo, abbiamo ad essere figli grati, devoti e buoni.

S. MARTINO DE' CALVI LENNA

GIORNATA MISSIONARIA. — Domenica 14 corr. ebbe luogo nella nostra parrocchiale di S. Martino, una giornata Missionaria, predicata da un valente Rev. do Padre delle Missioni Africane di Verona, ascoltato con vivo interesse dai numerosi fedeli.

Alla sera poi, lo stesso Rev. do Padre, nel nostro Teatro, davanti a numeroso e scelto uditorio, illustrò con parola convincente e con molteplici e svariate proiezioni, gli usi e costumi, la fauna e la flora del centro dell'Africa, ma sopra tutto la vita di lavoro e di sacrifici dei nostri Missionari.

Chiuse esortando con efficace parola a voler sempre aiutare e soste-

nere l'opera dei Missionari, pionieri di fede e di civiltà, colla preghiera e coll'obolo della cristiana carità.

TEATRALIA. — Domenica 14 corr., la Compagnia Filodrammatica diretta dal Sig. E. Rhò, volle ripetere la bella commedia « Ci penso io », a totale beneficio del nostro Asilo. Benchè si trattasse di una ripetizione, il pubblico intervenne numeroso per gustare sempre meglio la bella produzione e la attraente briosità dei singoli personaggi e, insieme, per una fiorita opera di carità benefica.

La Direzione dell'Asilo, sente il dovere di ringraziare pubblicamente i bravi giovani che tanto generosamente contribuirono colla loro bella iniziativa, a sollevare alquanto il nostro Asilo dalle strettezze in cui si trova.

NUOVA STATUA. — Nei passati giorni è giunta dal Tirolo, la nuova artistica statua di S. Lucia.

Da tutti è un accorrere festoso per vederla ed ammirarla nella sua invidiata proporzione, e finezza di lavoro.

Verrà presto benedetta e collocata in apposita nicchia sopra l'altare della chiesetta nuova dedicata alla Santa, e in occasione della sua annuale solenne festività, verrà esposta troneggiante sullo stesso altare in un giardino di fiori e di luci.

TRABUCHELLO

SOLENNITÀ. — Preceduta da devota novena, domenica 14 corr. fu per noi un giorno di sacro entusiasmo e di santa letizia svoltasi ad onorare con solennità la SS. Vergine.

Alla vigilia grandi luminarie e fuochi artificiali.

Durante la festa ognuno dei pochi Trabuchellesi gareggiò di fede e di sacrifici, rendendo la festa improntata ad un senso di profondo e nobile sentire cristiano.

Alla Messa cantata, accompagnata dalla Schola Cantorum di Camerata, un dotto oratore del PP. Cappuccini tenne vigoroso ed ascoltissimo discorso. Nel pomeriggio, durante la processione, prestò lodevole servizio il Corpo Musicale di Valnegra.

VALNEGRA

DECESSO. — Nel mattino del cinque Settembre, dopo lunga malattia, sopportata sempre con rassegnazione cristiana, confortato da tutti i Sacramenti e benedizioni di Nostra S. Madre Chiesa, cessava di vivere *Calegari Michele*, nella tarda età di anni 78.

I figli Pietro e Michele, telegraficamente avvertiti dell'aggravarsi del male, dalla Francia giunsero per lagrimare sulla salma esanime del defunto.

Solenni riuscirono i funerali. A tutti i parenti le nostre più sentite condoglianze.

Cambi, rendita e consolidato

Rendita 67,60; Consolidato 89,90.
Parigi 74,975; Zurigo 370,325;
Londra 92,80; Bruxelles 2,661; New York 19,075; Berlino 4,548; Vienna 2,697; Praga 56,68; Spagna 205,50; Ungheria 3,35.

D. PIETRO GAMBIA - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame
Massima correntezza - Ottime condizioni
Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (banca Agricola)
" BRANZI " R. cepuli Alessandro

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel
CALZATURIFICIO

Renato Caporali

BERGAMO
Via Torquato Tasso, 22
Telefono 21-59

FOTOGRAFIE D'ARTE
STUDIO ART SACCHI
BERGAMO
PIAZZA CAPOUR 6
TEL. 21-74
FOTOGRAFIE DEI BAMBINI

Cassa di Risparmio delle PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1828

Sede Centrale in Milano - Via Monte di Pietà, 8
14 Succursali in Milano - 174 Filiali

FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - S. Martino de' Calvi - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) aperta Martedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Incasso effetti - Cambio valute estere - Servizi di ricevitoria, cassa o tesoreria, esattoria per pubbliche amministrazioni - Credito fondiario (mutui con cartelle fondiarie) - Credito agrario (prestiti di esercizio e miglioramento - Cassettine salvadanano).

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO
Sede Sociale e Direzione Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76
BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " " 2 - Città Alta - Sede propria
Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " " 3 - Vallesse (Sede propria)
(Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASSAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CLUSONE - Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO - Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBIO (Sede propria) - Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA - Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) - Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA - Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) - Tel. 29-32 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) - Tel. 1-04 - VERDELLO - Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. 1 Via E. BASCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COZZATE - LOCATELLO - MEZZOZIO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.
Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.
Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassettime.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno.
Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.
Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATE.
Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.
Prestiti - Sconti e incassi - CC. garantiti.

PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Segretario
On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO MAURO, Vice-Presidente
PELLEORINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente
Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, Direttore Generale

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.
Quello di MEZZOZIO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

BANCA BERGAMASCA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUOATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAO - GROMO - INZAIO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle ore 17.30
RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle 13.
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIBIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 Interamente versato - Riserve L. 14.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli
INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.
Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VISTATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.
Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).
BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facilità di sconto prima della scadenza.
PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.
CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mitezza di canoni e comodità di orario

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco
La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:
AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.